

COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE CIANACEI
PROVINCIA DE TRENT

VERBALE DI DELIBERAZIONE **N° 39**
VERBAL DE DELIBERAZION
DELLA GIUNTA COMUNALE/DE LA JONTA DE COMUN

OGGETTO: Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui. Determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2024-2026.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **17.00**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Ai vintaset de mèrz del doimilevintecater da les cinch da sera, te la sala de la scontrèdes, aldò de avisc regolères porté fora descheche perveit la lege, se à binà la Jonta de Comun.

BERNARD GIOVANNI	<i>Sindaco/Ombolt</i>
DEMARCHI DIMITRI	<i>Assessore/Assessor</i>
NEMELA RICCARDO	<i>Assessore/Assessor</i>
FOSCO DORIS	<i>Assessore/Assessor</i>
DEL FAVERO SABRINA	<i>Assessore/Assessor</i>

ASSENTI NO TOL PÈRT	
Giustificato <i>Giustificà</i>	Ingiustificato <i>No giustificà</i>
X	

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa LARA BRUNEL. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dottor GIOVANNI BERNARD, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Tol pèrt I Secretèr de Comun Dot.ra LARA BRUNEL. Dò aer recognosciù legal I numer de chi che tol pèrt, I Dotor GIOVANNI BERNARD, Ombolt de Comun I tol sù la funzion de president e I declarea orida la sentèda per descorer fora l'argoment scrit de sora.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui. Determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2024-2026.

Delibera n. 39 d.d. 27.03.2024

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 del 14.03.2024, ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

Richiamata la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;

Visti:

-l'art. 3 comma 1 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*

- *della programmazione (allegato 4/1)*
- *della contabilità finanziaria (allegato 4/2)*
- *della contabilità economica – patrimoniale (allegato 4/3)*
- *del bilancio consolidato (allegato 4/4)*

-l'art. 3 comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".*

-quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

- l'art.228, comma 3, del Dlgs 267/2000, secondo cui *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023, il Responsabile del servizio finanziario ha proceduto, consultandosi con i Responsabili delle Aree Amministrativa e Tecnica, ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione (prospetto 1 e prospetto 2A);
- al maggiore accertamento di euro 11.147,11 come da prospetto 4.

Visto l'elenco dei residui attivi per totali euro 7.349.296,77 e passivi per euro 3.396.055,36 conservati nel bilancio 2023 prospetto 3.

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2023 non avendo necessità di essere reimputato risulta essere uguale al bilancio approvato, come segue:

- Fondo Pluriennale vincolato per in conto capitale euro € 1.053.143,06 e di parte corrente di euro 14.645,28.

Si precisa che sono stati eliminati nel riaccertamento dei residui impegni per FPV riferiti all'anno 2023 di euro 5.590,14 come da prospetto 2B.

Rilevato quanto esplicitato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio definitivo 2023/2024.

Considerato che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio 2023 agli obiettivi imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno.

Dato atto che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2023 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di cui all' art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Acquisiti il parere favorevole del revisore Dott. Borghetti Antonio, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, con verbale n. del 27.03.2024 prot. 2054 d.d. 30.03.2023 e il parere di regolarità tecnica/amministrativa e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario allegato alla presente deliberazione.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Visto lo Statuto del Comune.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Accertata la propria competenza, in base all'art. 53 c. 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Con voti unanimi legalmente espressi,

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi.

DELIBERA

1. Di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2023 di residui attivi pari a euro 387.971,55 e di residui passivi pari a euro 1.039.078,89 derivanti dagli esercizi precedenti e FPV pari a euro 5.590,14 derivanti dagli esercizi 2023 (prospetti 1 e 2a/2b).
2. Di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti per euro 7.349.296,77 e l'elenco dei residui passivi conservati provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti per euro 3.396.055,36 (prospetto 3).
3. Di approvare il prospetto 4 per maggiori accertamenti per euro 11.147,11.
4. Di dare atto che a seguito di tale verifica non è emersa la necessità di provvedere a reimputazione agli esercizi futuri di residui e pertanto non si determina variazioni allo stanziamento del Fondo pluriennale vincolato, nel Bilancio di Previsione 2024 – 2026.
5. Di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 e 2024-2026 come da allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
6. Di conferire al Responsabile del servizio finanziario l'incarico di iscrivere nel bilancio 2024 le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2023 e reimputate agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario.
7. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2023.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di cui all' art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.
9. Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) Opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
 - b) Ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Verbal let, aproà e sotscrit.

IL SINDACO / L' OMBOLT
FIRMATO DIGITALMENTE

F.TO Dott. Giovanni Bernard

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
FIRMATO DIGITALMENTE

F.TO Dott.ssa Lara Brunel

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno **02.04.2024** per restarvi giorni 10 consecutivi.

RELAZION DE PUBLICAZION

*Zertifichee, Gé sotscrit Secretèr de Comun, che na copia de chest verbal la vegn publichèda ai **02.04.2024** su l'albo pretorie, olache la restarà tachèda fora per 10 dis a dò a dò.*

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
FIRMATO DIGITALMENTE

F.TO Dott.ssa Lara Brunel

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno **00.00.0000** ai sensi dell'art. 183 c.3 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

ZERTIFICAT DE ESECUTIVITÀ

*Vegn zertificà che chesta deliberazion la é stata tachèda fora su l'albo pretorie per diesc dis a dò a dò, e no l'é stat denunzià iregolaritèdes, donca la medema la é doventèda esecutiva ai **00.00.0000** aldò de l'art. 183, coma 3 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma del Trentin, aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2.*

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

☒ Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

SOBITO EN DOURA

☒ *Deliberazion declarèda, per la prescia en doura da sobito, aldò de l'art. 183, coma 4 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma del Trentin, aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2*

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
FIRMATO DIGITALMENTE

F.TO Dott.ssa Lara Brunel

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Copia valiva a l'originèl, sun papier zenza bol per doura aministrativa.

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
FIRMATO DIGITALMENTE

Dott.ssa Lara Brunel